

valore AGGIUNTO

20
25 OTTOBRE

PERIODICO
DELLA BANCA
DEL TERRITORIO
LOMBARDO



Gioco di squadra



Persone come voi.

BANCA
DEL TERRITORIO
LOMBARDO



**Realizza subito i tuoi desideri e
salti sempre la rata di dicembre!**

Ad esempio puoi richiedere: 10.000€

Durata mesi	Rate da pagare	Importo rata	TAN	TAEG
60	55	230,18€	9,87%	10,68%

• **Zero Spese** di istruttoria pratica • **Tasso Promo** valido fino al 31 ottobre 2025

Prestipay: la scelta che ti premia

Ottieni un prestito Prestipay e **puoi vincere uno dei
400 Buoni Regalo Amazon.it* da 50€** in palio.



*Restrizioni applicate. Vedere dettagli su: amazon.it/gc-legal

Concorso a premi "Prestipay: la scelta che ti premia" promosso da Prestipay S.p.A., valido per i prestiti personali richiesti dal 15/09/2025 al 15/12/2025 con erogazione entro il 31/12/2025. Montepremi complessivo: 20.000€. I premi sono Buoni Regalo Amazon.it. Amazon non è sponsor né promotore dell'iniziativa. Regolamento completo e informativa privacy disponibili su www.prestipay.it/home-com/regolamenti. Ti ricordiamo che puoi sempre opporli al trattamento inviando una mail a protezione.dati@prestipay.it.

La promozione "Salta la Rata" prevede che le rate relative al mese di dicembre, per ogni annualità di durata del contratto, non comportano un addebito di quota capitale e quota interessi. Queste ultime vengono ripartite proporzionalmente sulle rate residue. Visita il sito prestipay.it o recati in filiale per i dettagli dell'offerta valida fino al 31/10/2025. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Le condizioni economiche sono indicate nel documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (cd. IEBCC/SECCI) disponibile sul sito prestipay.it o presso le Banche collocatrici il cui elenco è disponibile sul sito. Offerta riferita a un finanziamento richiesto e concluso in filiale: 10.000,00 € rimborsabili in 60 mesi con 55 rate da 230,18 € - TAN fisso 9,87%, TAEG 10,68% - importo totale del credito 10.000,00 € - costo totale del credito 2.745,90 € - importo totale dovuto dal Consumatore (importo totale del credito + costo totale del credito) 12.745,90 €. Il TAEG rappresenta il costo totale del credito espresso in percentuale annua e include: interessi, commissioni di istruttoria 0,00 €, spesa mensile gestione pratica 1,00 €, spese per invio comunicazioni periodiche cartacee 1,00 €, imposta di bollo di 2,00 € sul rendiconto annuale per importi superiori a 77,47€; imposta di bollo sul contratto di 16,00€. La concessione del finanziamento è soggetta a valutazione e approvazione di Prestipay S.p.A. previo accertamento dei requisiti necessari in capo al richiedente. Prestipay è un marchio di Cassa Centrale Banca.

NEWS - BONIFICI Istantanei: COSA CAMBIA DAL 9 OTTOBRE 2025

Cos'è un bonifico istantaneo

Il bonifico istantaneo SEPA ti permette di trasferire o ricevere denaro in euro in pochi secondi, 24 ore su 24, 7 giorni su 7, compresi weekend e festivi, con accredito immediato sul conto del beneficiario. Non importa quando fai l'operazione: il trasferimento è immediato, senza attesa.

TUTTE LE NOVITÀ E INFORMAZIONI UTILI

Invio dei bonifici istantanei

Tutti i conti correnti abilitati ai bonifici ordinari possono inviare bonifici istantanei utilizzando gli stessi canali dispositivi (es. Inbank, sportello, etc.).

Limite massimo trasferibile

Potrai impostare un limite massimo giornaliero o per singola transazione, modificabile in qualsiasi momento prima dell'esecuzione del bonifico.

Verifica del Beneficiario

(VoP – Verification of Payee)

Il nuovo servizio permette di verificare prima dell'autorizzazione se il nome del beneficiario corrisponde effettivamente all'intestatario del conto associato all'IBAN, riducendo il rischio di errori. Se qualcosa non torna, ti informiamo subito e puoi correggere o fermare l'operazione. Controlla sempre con attenzione i dati inseriti: se procedi comunque, accetti i rischi e rinunci alla possibilità di essere tutelato e contestare l'operazione.

Bonifici programmati o ricorrenti

Sarà possibile prenotare bonifici istantanei per una data e un'ora futura, così come impostare ordini permanenti, ad esempio per pagamenti ricorrenti come l'affitto. In questo modo, il beneficiario riceverà le somme in pochi secondi al momento stabilito. Per i bonifici programmati o ricorrenti, riceverai la notifica al momento dell'esecuzione. Ti consigliamo di verificare sempre i movimenti del tuo conto prima di eseguire nuovi bonifici, per avere conferma dell'esito delle operazioni precedenti.

Annullabilità dei bonifici istantanei

Un bonifico istantaneo non può essere revocato una volta eseguito. L'unica eccezione riguarda i bonifici programmati con data futura, che possono essere annullati fino al momento dell'esecuzione.

Piccoli accorgimenti per effettuare i bonifici in sicurezza

- Controlla sempre la denominazione esatta del beneficiario
- Evita abbreviazioni o soprannomi
- Aggiorna i dati dei beneficiari salvati in rubrica
- Assicurati di utilizzare l'ultima versione dell'App Inbank
- Riporta il massimale del bonifico al valore abituale una volta conclusa l'operazione

Per qualsiasi esigenza, rivolgiti alla tua filiale di fiducia.

valore 2025
AGGIUNTO

PERIODICO DELLA BANCA
DEL TERRITORIO LOMBARDO

Anno XXI - N. 3 | **Ottobre 2025**

BTL BANCA
DEL TERRITORIO
LOMBARDO

relazioni.esterne@btlbanca.it
www.bancadelterritoriolombardo.it

Direttore responsabile
Alberto Comini

Comitato editoriale

Responsabili:

Alberto Comini

Telefono 030 9469247
alberto.comini@btlbanca.it

Martina Bertanza

Telefono 030 9469455
relazioni.esterne@btlbanca.it

Monica Sirelli

Telefono 030 9469442
marketing@btlbanca.it

Editore

BANCA DEL TERRITORIO
LOMBARDO
Società Cooperativa

Sede e direzione:

Via Sostegno, 58
25124 Brescia
Telefono 030 94691
Fax 030 9469301

N. Iscr. Albo Coop.:
A158955

Presidente

Renato Facchetti

Progetto editoriale

Graphite
Via Bine, 7 - Calvagese d/R

Stampa

La Compagnia della Stampa
Massetti Rodella Editori
Roccafranca
Aut. Trib. di Brescia
n. 15/2004 del 5 aprile 2004

Fotografie:

Archivio BTL,
La Compagnia della Stampa



Gruppo Cassa Centrale: i risultati al 30 giugno 2025

Sono stati approvati i risultati consolidati del Gruppo Cassa Centrale al 30 giugno 2025. Durante il primo semestre del 2025 si confermano le dinamiche di sviluppo e la capacità di soddisfare crescenti richieste di finanziamento e di investimento da parte di soci e clienti nei territori di riferimento.

- Nuove erogazioni di credito¹ per complessivi € 5,0 miliardi: +30% rispetto al primo semestre 2024
- Finanziamenti netti alla clientela al 30 giugno 2025 pari a € 49,7 miliardi: +2,2% rispetto a fine 2024
- Raccolta diretta da clientela² € 72,0 miliardi: +1,2% rispetto a fine 2024
- Raccolta indiretta € 51,3 miliardi: +4,6% rispetto a fine 2024
- Oltre 77 mila nuovi clienti nel semestre
- Utile netto di periodo € 590 milioni (€ 577 milioni nel primo semestre 2024)
- Margine d'intermediazione € 1.582 milioni: +4,3% rispetto al primo semestre 2024
- Costi operativi € 923 milioni: +6,7%

rispetto al primo semestre del 2024, a fronte della progressiva implementazione delle iniziative di Piano Strategico 2025 – 2027

I risultati dello stress test 2025 condotti da EBA e BCE pubblicati il 1° agosto u.s. confermano il mantenimento della solidità patrimoniale del Gruppo ai massimi livelli del Sistema bancario italiano e di quello europeo. A fronte di ipotesi macroeconomiche particolarmente severe, infatti, il Gruppo conserva il migliore posizionamento in ogni anno dello scenario avverso (dal 2025 al 2027) e nel 2027, in ipotesi di scenario avverso, il CET 1 Ratio del Gruppo Cassa Centrale si attesta al 26,2% a fronte del 14,4% medio delle banche italiane e del 13,0% delle banche europee, garantendo il mantenimento di un buffer elevato rispetto ai requisiti minimi regolamentari e significativamente superiore alla media del Sistema.

“Fare banca per il Gruppo Cassa Centrale – il commento dei risultati del Presidente Giorgio Fracalossi e dell'Amministratore Delegato Sandro Bolognesi - significa essere presenti sul territorio e vicini ai soci e ai clienti nelle loro scelte finanziarie. Il nostro modello di sviluppo, che ha visto aumentare ancora la presenza fisica con l'apertura di nuove filiali, ha consentito di aumentare il credito, principalmente a famiglie e PMI, ad un ritmo superiore a quello dell'industria bancaria italiana. Questo grazie ad una solidità patrimoniale decisamente superiore alla media e all'ampia disponibilità di liquidità alimentata dalla raccolta dalla clientela, che continua a rinnovare la fiducia affidandoci i propri risparmi. Questi sono per noi risultati di grande soddisfazione, generatori di nuova crescita per il Paese, nei territori e nelle comunità di riferimento”.



Cari Soci,

L'autunno, oltre alla normale attività bancaria che non si è mai interrotta durante la stagione estiva, porta con sé la ripresa di numerose iniziative e proposte già esistenti, e l'avvio di nuove progettualità della nostra banca.

Non se ne coglie fino in fondo la dimensione e la varietà se non cercando di metterle insieme, come abbiamo provato a fare in questo numero del nostro house organ sociale.

A partire dalle partnership che in questi anni sono state allacciate con diverse realtà del nostro territorio come quelle sportive – quella con Pallacanestro Brescia a cui si aggiungono da quest'anno Union Brescia e Volley Torbole Casaglia – sulla cultura con Fondazione Brescia Musei, l'educazione finanziaria nelle scuole, l'impegno sulla salute con Fondazione Poliambulanza, la presenza della banca a fiere e convegni sul nostro territorio, l'attività convegnistica nel nostro Auditorium di Brescia. A questo si aggiunge in queste settimane l'avvio del progetto per mettere al centro del nostro essere banca il tema della "parità di genere".

Questo per dire che il nostro "esserci" sul territorio non si misura solo sulla presenza fisica delle nostre filiali e dei nostri collaboratori, il che, di questi tempi, sarebbe già ampiamente sufficiente a distinguerci dal sistema bancario ordinario.

La nostra presenza si misura anche sulla capacità di essere a fianco di tante realtà associative e sportive, amministrazioni comunali e associazioni in occasione di iniziative di festa o riflessione, eventi piccoli e grandi, progetti di più lunga durata.

Lo facciamo – o proviamo a farlo visto che il nostro territorio è davvero ampio e ricco di proposte - investendo risorse, il nostro tempo, o semplicemente attenzione a chi ci chiede un supporto o vuole fare un tratto di strada

RENATO FACCHETTI
*Presidente della
Banca del Territorio
Lombardo*

Il nostro "esserci" sul territorio non si misura solo sulla presenza fisica delle nostre filiali e dei nostri collaboratori, il che, di questi tempi, sarebbe già ampiamente sufficiente a distinguerci dal sistema bancario ordinario.

La nostra presenza si misura anche sulla capacità di essere a fianco di tante realtà associative e sportive, amministrazioni comunali e associazioni in occasione di iniziative di festa o riflessione, eventi piccoli e grandi, progetti di più lunga durata.

insieme a noi, condividendo i nostri valori di promozione del territorio.

Anche questo modo di essere presenti sul territorio, in questo autunno del 2025, significa essere banca locale.





Gioco di squadra

Di MATTEO DE MAIO
Direttore Generale

Ci sono ambiti che più facilmente interpretano i valori e la mission della nostra banca, ovvero la promozione e il radicamento con il territorio, il senso di comunità e lo stile cooperativo del "fare squadra", il legame con le giovani generazioni.

Lo diciamo perché da tempo BTL Banca - sotto il claim "Supporter per Passione" - ha intrapreso un proprio percorso per costruire alcune relazioni qualificate nell'ambito sportivo. Certamente il progetto più evidente e importante, anche in termini di investimento, ritorno di immagine e valorizzazione del nostro brand, è quello relativo alla collaborazione con Pallacanestro Brescia.

Una partnership avviata nel lontano 2020,

lontano non tanto in termini temporali, ma di contesto nel quale è nata. Erano i tempi di un Palaleonessa a porte chiuse, con gli spalti desolatamente vuoti in ragione delle varie e alterne fasi di ripresa della ben nota pandemia.

Quello che allora fu un atto di fiducia, una scommessa rispetto ad un progetto che stava attraversando, come noi tutti, un momento difficile, è oggi un elemento di grande soddisfazione per la nostra banca che in queste settimane ha confermato la propria presenza in qualità di sponsor e di official bank di Pallacanestro Brescia per la sesta stagione consecutiva. In mezzo ci sono state stagioni sportive di crescita e grandi risultati, la con-

quista della Coppa Italia, la finale playoff dello scorso anno. In un crescendo di pubblico ed entusiasmo che ha raggiunto l'apice in questo ultimo biennio.

Ma soprattutto il valore per BTL è stata la possibilità data in questi anni a migliaia di nostri soci e clienti di essere parte dello spettacolo della Pallacanestro Brescia grazie alla presenza della "Tribuna BTL", lo spazio dedicato all'interno del PalaLeonessa, e il supporto fornito alle squadre giovanili, dove la passione è davvero la misura del successo.

A questa importante collaborazione, anno dopo anno se ne stanno aggiungendo altre in città e in provincia in altre discipline sportive – per citarne alcune il CUS Basket Brescia, il Volley Torbole Casaglia e ultima in termini temporali quella calcistica con l'Union Brescia con un progetto sportivo decisamente "made in Brescia" - ne diamo conto proprio in questo numero di Valore Aggiunto.

Qualcuno potrebbe dire che la relazione tra azienda e sport è cosa piuttosto diffusa, ed è vero. Il discrimine, per quanto ci riguarda, attiene il senso per cui scegliere di sostenere una squadra o una società, ovvero il "come", dato che ci sono diversi modi di essere sponsor o sostenitori in ambito sportivo, ci sono diversi modi per interpretare la propria presenza.

Per quanto ci riguarda, il modo che abbiamo scelto di interpretare le nostre collaborazioni si lega ad alcune precise coordinate: il desiderio di stabilire un legame e una relazione stabile con il territorio, con la comunità dei tifosi, e quando possibile l'opportunità di sostenere l'attività sportiva delle giovani generazioni.

E' un *modus operandi* quindi che intende partire "dal basso", prescindendo dal risultato sportivo o dalla sola visibilità commerciale, che si costruisce cercando di creare un legame con la comunità degli appassionati, le squadre giovanili, gli stessi partner che costituiscono la rete di sostegno alla società sportiva.

Questo modo di approcciare una sponsorizzazione sportiva, ci appartiene e ci piace. Ed è sempre fertile, al di là dei risultati sportivi da raggiungere che tutti ci auguriamo all'inizio di una nuova stagione sportiva.

Per quanto ci riguarda, il modo che abbiamo scelto di interpretare le nostre collaborazioni sportive si lega ad alcune precise coordinate: il desiderio di stabilire un legame e una relazione stabile con il territorio, con la comunità dei tifosi, e quando possibile l'opportunità di sostenere l'attività sportiva delle giovani generazioni.



Parità di genere

Al via l'iter per la certificazione

BTL Banca ha intrapreso l'iter per la Certificazione parità di Genere ai sensi della Prassi UNI PdR 125:2022. La Parità di genere è uno dei 17 obiettivi fissati dall'ONU per lo sviluppo sostenibile (SDGs n.5) ed è attenzionato nel Piano di Sostenibilità del Gruppo Cassa Centrale. Presidente Renata Zecchi.

Un progetto che va oltre gli adempimenti formali e tocca nel profondo la cultura e l'organizzazione della banca, in fin dei conti il suo modo di essere. Un percorso di lungo periodo che non si esaurirà con l'obiettivo della Certificazione.

Le pari opportunità sono al centro, oltre che dell'attenzione di chi si occupa di cultura aziendale, anche dei valori della Banca e del Gruppo Cassa Centrale: vere e proprie leve fondamentali per rendere le persone al suo interno capaci di creare una cultura organizzativa inclusiva e di valorizzare la diversità di genere, promuovendo un clima di benessere e progresso sociale, al fine di garantire un ambiente di lavoro equo. E in ultima analisi, come confermano studi e casi reali, di favorire il successo di una azienda. Parlare di "parità di genere" significa nel concreto:

- evitare prassi discriminatorie e appianare

eventuali differenze rilevate anche in termini retributivi;

- garantire pari opportunità di trattamento alle persone in modo indipendente dal genere in cui si riconoscono;
- promuovere una effettiva equità attraverso politiche e processi che permettano a ognuno/a di avere le condizioni adeguate a contribuire efficacemente alla vita aziendale e alla propria crescita professionale;
- creare un contesto che promuova una cultura aziendale e comportamenti grazie ai quali ogni persona possa sentirsi accolta, sicura e libera di esprimere sé stessa;
- rispettare l'equilibrio tra vita professionale e vita privata e offrire misure di conciliazione.

BTL Banca, in questo senso non da oggi, è attivamente impegnata nella promozione e nel rispetto della parità di genere per garantire

pari opportunità nei confronti di tutto il personale dipendente e di tutte le persone che operano in nome o per conto e nell'interesse della stessa.

L'impegno della Banca discende anche dal Piano di Sostenibilità di Gruppo che, anche alla luce degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, si pone l'obiettivo di creare una cultura aziendale inclusiva e capace di valorizzare la diversità, favorendo lo sviluppo di un ambiente sano e privo di discriminazioni.

Con il processo che porta alla Certificazione – il cui contesto normativo discende dalla Prassi UNI/PdR 125:2022 -Linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere che prevede l'adozione di specifici KPI (Key Performance Indicator - Indicatori chiave di prestazione inerenti alle Politiche di parità di genere nelle organizzazioni" - la banca intende compiere un deciso passo ulteriore e formalizzato, definendo i temi da trattare per supportare l'empowerment femminile all'interno dei percorsi di crescita aziendale e nello stesso tempo evitare stereotipi, discriminazioni e ri-orientare la cultura aziendale in modo che possa essere sempre più inclusiva e rispettosa delle competenze femminili.

Le aree tematiche - come indicato nella Prassi UNI/PdR 125:2022 - per le quali, all'interno della Policy per la parità di genere deliberata dal Consiglio di Amministrazione - sono stati definiti gli obiettivi per il raggiungimento della parità di genere in un percorso che non si esaurirà nel breve periodo, riguarderanno in particolare:

Cultura e strategia: miglioramento dell'ambiente di lavoro dell'organizzazione, favorendo e sostenendo l'inclusione, la parità di genere e la valorizzazione delle diversità.

Governance: attuazione di un modello di governance dell'organizzazione volto a definire gli adeguati presidi organizzativi e la presenza del genere di minoranza negli organi di indirizzo e controllo dell'organizzazione, nonché la presenza di processi volti a identificare e porre rimedio a qualsiasi forma di non inclusività.

Selezione e assunzione: attuazione di una

procedura di selezione delle risorse umane basata sui principi di inclusione e rispetto delle diversità per prevenire le disparità durante questo processo.

Gestione della carriera: attuazione di processi in ambito HR finalizzati ad assicurare la non discriminazione e le pari opportunità nello sviluppo professionale dei/delle dipendenti, creando un ambiente di lavoro che favorisca la diversità e tuteli il benessere psico-fisico dei/delle dipendenti.

Opportunità di crescita e inclusione delle donne in azienda: garanzia di pari opportunità all'accesso a percorsi di carriera e di crescita interni. In particolare, la Banca sostiene lo sviluppo della carriera delle donne, al fine di consentire il raggiungimento dell'equilibrio di genere nelle posizioni di leadership.

Equità salariale: attuazione di processi per assicurare un bilanciamento equo della remunerazione dei/delle dipendenti.

Tutela della genitorialità e cura: attuazione di specifici servizi e strumenti per supportare il personale nelle loro attività genitoriali e di caregiver; garanzia della protezione del posto di lavoro e del medesimo livello retributivo nel post-maternità e al rientro da lunghi congedi. Conciliazione dei tempi vita-lavoro (work-life balance): attuazione di iniziative specifiche per garantire l'equilibrio tra vita privata e lavoro a tutti/e i/le dipendenti.

Prevenzione e gestione delle molestie sul lavoro: attuazione di processi per la prevenzione, la segnalazione (anche anonima) di ogni forma di molestia o abuso siano esse di tipo fisico, verbale o digitale sui luoghi di lavoro. Così come altre banche del Gruppo, anche BTL ha deciso di intraprendere questo percorso che vede la Certificazione come un primo importante tassello verso una completa parità tra i generi, ma che non si esaurirà con il certificato rilasciato. È l'inizio di un percorso di crescita e consapevolezza che si intende intraprendere come azienda, che grazie alla Certificazione si doterà tra le altre cose di un Piano Strategico in materia di Diversità e Inclusione e si sottoporà ad audit di sorveglianza annuale da parte dell'Ente Certificatore per verificare gli impegni presi.



MATTHIAS STOM

Un caravaggesco nelle collezioni lombarde

La mostra presenta per la prima volta in Italia un profilo di questo enigmatico seguace di Caravaggio, riunendo tutte le opere del pittore fiammingo conservate in territorio lombardo. Visitabile fino al 15 febbraio 2026, è promossa dal Comune di Brescia e dalla Fondazione Brescia Musei, con il supporto di BTL Banca del Territorio Lombardo in qualità di Educational Activity Partner e il contributo di Regione Lombardia.



BTL conferma il suo impegno sul fronte della cultura con il ruolo di activity educational partner della mostra di Fondazione Brescia Musei e Comune Brescia "Matthias Stom. Un caravaggesco nelle collezioni lombarde" visitabile dal 18 settembre 2025 al 15 febbraio 2026 presso la Pinacoteca di Brescia.

L'esposizione, prima in Italia dedicata al pittore fiammingo Matthias Stom e curata da Gianni Papi, presenta le opere conservate storicamente sul territorio lombardo del maestro seicentesco, la cui intera vicenda, nonostante la qualità espressa nei dipinti, risulta tuttora in gran parte misteriosa.

Misterioso è l'aggettivo che meglio definisce la vicenda biografica e artistica di Matthias Stom, pittore fiammingo del Seicento. Nonostante un corpus di oltre duecentocinquanta

opere – perlopiù realizzate in Italia ma oggi presenti in collezioni di tutto il mondo –, spesso di notevoli dimensioni e di grande impatto compositivo, restano ancora molti i punti oscuri della sua carriera.

Sono incerti i termini temporali della sua vita: si ipotizza una nascita attorno al 1600, senza certezze sul luogo; anche la data e il luogo della morte restano sconosciuti, sebbene sia certo che non avvenne prima del 1645. Persino il suo cognome ha suscitato interrogativi: al nome "Stomer", in uso fino agli anni Ottanta del Novecento, si è oggi sostituito "Stom", grazie al rinvenimento di rare firme autografe e di alcune citazioni documentarie. Per approfondire la sua figura, Fondazione Brescia Musei presenta una preziosa monografia, la prima mai organizzata in Italia e

la seconda mai realizzata a livello mondiale, in programma dal 19 settembre 2025 al 15 febbraio 2026 presso la Pinacoteca Tosio Martinengo.

Curata da Gianni Papi, tra i massimi esperti internazionali della pittura caravaggesca, la mostra è promossa dal Comune di Brescia e dalla Fondazione Brescia Musei, con il supporto di BTL Banca del Territorio Lombardo in qualità di Educational Activity Partner e il contributo di Regione Lombardia, che attraverso il Bando Avviso Unico Cultura 2025 ha finanziato iniziative di integrazione tra le Collezioni, i poli museali e i pubblici anche mediante la programmazione di mostre sul patrimonio culturale cittadino.

Il progetto si è concretizzato grazie all'arrivo in comodato presso la sede museale bresciana di due dipinti finora inediti – la Negazione di san Pietro ed Esaù che vende la primogenitura a Giacobbe – provenienti da una collezione privata bresciana e, più indietro nel tempo, dalla collezione della famiglia Scotti, giunta a Bergamo da Roma nel 1791 e che includeva almeno sette opere dell'artista, sei delle quali presenti in mostra. Un deposito che testimonia il crescente riconoscimento dell'attività della Fondazione nella valorizzazione del patrimonio comunale e il costante impegno dell'Istituzione bresciana rispetto alla propria mission statutaria. Queste opere, eseguite durante il soggiorno romano dell'artista, si caratterizzano per la resa intensa dei primi piani e l'uso drammatico della luce artificiale, genere in cui Stom si specializzò sulla scia dell'influenza di Gherardo delle Notti.

Questo comodato ha permesso di costruire un itinerario artistico che riunisce tutte le opere note di Stom attualmente presenti in Lombardia (12 dipinti). A completamento ideale della rassegna, si aggiunge la monumentale pala di Chiuduno (BG), raffigurante l'Assunzione della Vergine, alta quasi 4 metri, che per motivi conservativi resta esposta nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta.

La mostra può contare sul contributo di BTL Banca del Territorio Lombardo che ha scelto di sostenere il programma educativo dedicato alle scuole. Le visite guidate o i laboratori verranno offerti gratuitamente alle scuole, dietro pagamento del solo biglietto d'ingresso alla Pinacoteca (4,50 € a studente; gratuità per 2 docenti accompagnatori).

“L'impegno di BTL Banca del Territorio Lombardo a fianco di Fondazione Brescia Musei - le parole del Presidente Renato Facchetti e del DG Matteo De Maio - ci trova oggi partner delle attività educative della mostra “Matthias Stom. Un caravaggesco nelle collezioni lombarde”, che consentirà al grande pubblico di riscoprire le opere e vicende del pittore di origini fiamminghe Matthias Stom, una delle più complesse, interessanti e misteriose figure del Seicento. Una ulteriore preziosa occasione per il nostro territorio e per le scuole che, come banca bresciana, siamo particolarmente orgogliosi di sostenere”.



Piacere denaro!

Anche BTL tra i sostenitori dell'iniziativa che a Brescia ha unito teatro e finanza per l'empowerment femminile



A Brescia, il Credito Cooperativo si fa promotore di un'iniziativa che unisce teatro e finanza per l'empowerment femminile. Lo scorso 3 ottobre è andato in scena presso il Teatro Borsoni di Brescia lo spettacolo "Piacere denaro! Perché le donne non parlano di soldi."

L'attrice Antonella Questa e l'economista Azzurra Rinaldi saranno le voci di un evento, organizzato da Confcooperative Brescia e dalle sette Banche di Credito Cooperativo bresciane tra le quali BTL Banca del Territorio Lombardo, nato con lo scopo di evidenziare il ruolo che la finanza gioca nel raggiungimento della parità di genere.

L'iniziativa – sostenuta anche grazie al patrocinio di IDEE, l'associazione delle donne del Credito Cooperativo – rientra nell'ambito di "Una donna, un lavoro, un conto corrente": l'alleanza firmata ufficialmente lo scorso 12 settembre da Federkasse presso la sede de Il Corriere della Sera. L'accordo, siglato insieme ad ABI, Assolombarda, Confcommercio, Camera del Lavoro, i Sindacati confederali del territorio di Milano e dall'Assessore

allo Sviluppo Economico e alle Politiche del Lavoro, Alessia Cappello, mira a sensibilizzare riguardo l'importanza dell'autonomia economica; è a questo livello che si inserisce l'evento bresciano, una proposta sostenuta dal Credito Cooperativo che si pone come obiettivo quello di contribuire a porre l'attenzione sul legame tra emancipazione femminile e finanza, con un linguaggio semplice ed efficace come quello che solo il teatro è in grado di offrire.

Si tratta, dunque, di una modalità nuova attraverso cui prosegue l'impegno del Credito Cooperativo lombardo e non solo sul tema dell'educazione finanziaria: lo spettacolo appare, infatti, un'occasione privilegiata per diffondere e rafforzare la consapevolezza sulla gestione del denaro, del risparmio e dell'indipendenza economica, con un'attenzione particolare rivolta alle nuove generazioni e alle donne, coloro che più frequentemente si trovano inermi davanti ad una realtà sociale ed economica in continuo mutamento e sempre più complessa.

L'evento del 3 ottobre a Brescia non è, dunque, una messa in scena; si tratta, invece, di una testimonianza reale riguardo al lavoro che il Credito Cooperativo rivolge, in sinergia con altri attori, al fine di costruire una società più equa e inclusiva; un obiettivo che, per essere perseguito, richiede una particolare attenzione all'educazione alla consapevolezza finanziaria.





SOGLI DI COSTRUIRE, ACQUISTARE O RISTRUTTURARE CASA?

Scegliere la sostenibilità conviene sempre più.

Oltre al risparmio che avrai in futuro passando all'alta efficienza energetica, con **Mutuo Next Green** hai bonus immediati e un tasso d'interesse agevolato.
Vieni a trovarci, troveremo la soluzione che fa per te.

Scopri di più su www.sitobanca.it



Rientro a scuola con ... “L’Ora di Finanza”

Per il sesto anno consecutivo, BTL Banca del Territorio Lombardo, in concomitanza con l’avvio dell’anno scolastico, propone alle scuole lombarde un percorso di educazione finanziaria con l’obiettivo di irrobustire le capacità e le competenze di base degli studenti in tema finanziario.

E’ tempo di rientro a scuola. E per BTL, è tempo di ripartire con un altro anno scolastico di educazione finanziaria, con il bagaglio pieno dell’esperienza vissuta negli incontri con le migliaia di studenti incontrati in questi anni nelle scuole lombarde. Un argomento quello dell’educazione finanziaria, decisamente ESG con riguardo alla parte “social”, che tocca vari aspetti del benessere individuale e collettivo della nostra società e delle giovani generazioni in particolare.

Anche per questo, fin dal 2021, BTL Banca ha avviato un proprio progetto di educazione finanziaria nelle scuole con l’obiettivo di coinvolgere e supportare il mondo dei giovani e della scuola sul territorio bresciano. L’importanza di individuare percorsi e strumenti di educazione finanziaria da attuare fin dall’età scolare ha via via trovato riscontri in numerosi ambiti e studi che sottolineano – se mai ce ne fosse bisogno – il profondo legame tra cultura economica dei singoli e la correttezza delle loro decisioni finanziarie.

Come ha scritto Magda Bianco, Capo dipartimento Tutela della clientela ed educazione finanziaria di Banca d’Italia, “l’educazione economico/finanziaria è oggi per i ragazzi sempre più una chiave di lettura della realtà. Possedere competenze economiche e finanziarie è importante nell’immediato, perché i giovani già compiono scelte finanziarie, ma lo è anche e soprattutto per il loro benessere futuro. Questo vale oggi molto più che in passato: l’aspettativa di vita è aumentata e con sistemi pensionistici meno generosi i giovani si troveranno ad avere una responsabilità maggiore nella formazione del risparmio per l’età anziana.

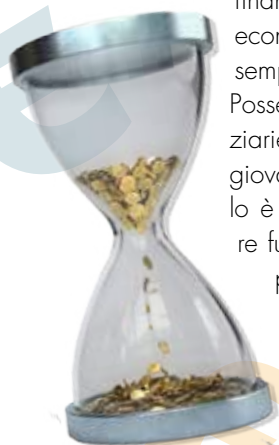
Per il sesto anno consecutivo, BTL Banca del Territorio Lombardo, in concomitanza con l’avvio dell’anno scolastico, propone alle scuole e agli studenti lombardi un proprio percorso di educazione finanziaria denominato “L’ora di Finanza”.

Per l’anno scolastico 2025/2026, verrà proposto alle scuole un format di una lezione di 2 h da svolgersi in presenza con la partecipazione diretta di collaboratori BTL in qualità di docenti.

La lezione è stata predisposta tenendo conto delle “Linee guida per lo sviluppo delle competenze di educazione finanziaria nella scuola” predisposto dal Comitato Edufin - Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria con l’obiettivo di “attivare un processo virtuoso al fine di avere cittadini informati, attivi, responsabili e consapevoli al momento delle scelte attraverso la costruzione di competenze utili ad avere un corretto rapporto con il denaro e il suo valore unitamente a una adeguata percezione e gestione dei rischi”.

L’obiettivo dell’educazione finanziaria “non è quello di formare dei tecnici della materia ma piuttosto quello di irrobustire le capacità e le competenze di base della popolazione nel suo insieme, in sostanza dei futuri cittadini, che lavorano, risparmiano, investono e partecipano alle decisioni collettive, cogliendone le implicazioni economiche per se stessi e per la società a cui appartengono”.

Per chi fosse interessato alle iniziative di educazione finanziaria o per maggiori informazioni: relazioni.esterne@BTLbanca.it - 0309469247





Prima di tutto Persone

Angelo Sbaraini, 60 anni, da 6 anni è il Responsabile dell'Area Pompiano, nove filiali situate nella bassa bresciana in una delle storiche zone di insediamento della banca.

Ci parli un po' dell'area in cui si trova ad operare:

L'area Pompiano si dispiega su una vasta area che si colloca nel territorio della Bassa bresciana. Un'area commerciale importante che oggi impiega 41 dipendenti e che gestisce oltre 14.000 clienti, 2.100 Soci e masse complessive per 780 milioni di Euro. La sede d'area è ubicata a Pompiano, storica filiale della banca che nel 1919 vide la nascita della Cassa Rurale di Pompiano.

Quali sono le caratteristiche della clientela operante sulla sua area?

Per quanto riguarda le aziende, l'Area vede la prevalenza del settore primario. Il territorio è caratterizzato da numerose aziende agricole principalmente ad indirizzo suinicolo e bovini da latte.

Negli ultimi anni tali aziende si sono notevolmente sviluppate con la costruzione di impianti di biogas e installazione impianti fotovoltaici; il futuro vede la realizzazione di impianti di biometano e agrivoltaico, legati ai contributi del PNRR. Non mancano le aziende artigiane e manifatturiere, storicamente radicate nel territorio. Presenti anche grandi aziende industriali legate al settore automotive e aziende di lavorazione metalli. Di notevole importanza il numero dei rapporti privati, dipendenti, pensionati, studenti. La storicità della nostra presenza ha favorito rapporti familiari tramandati nel tempo, legati alla fiducia ed alla consulenza dei nostri collaboratori.

Tali rapporti operano prevalentemente con la

gestione dei risparmi e degli investimenti; non manca il supporto della banca nella gestione dei mutui casa e finanziamenti personali.

Il ruolo e il futuro della nostra presenza in un territorio che in cui storicamente la banca è radicata da oltre un secolo?

Siamo una banca da sempre legata al territorio e alle persone; è una caratteristica che ci contraddistingue rispetto alle banche tradizionali, lanciate ormai verso la digitalizzazione spinta alla spersonalizzazione. I nostri sportelli sono sempre aperti, i nostri collaboratori sempre disponibili all'incontro.

Il nostro ruolo sarà quello di ascoltare i nostri clienti, le loro esigenze, i loro bisogni e trovare soluzioni adatte e adeguate per soddisfare ogni richiesta. La nostra presenza storica ci permetterà anche di approcciare nuova clientela grazie alla pubblicità diretta dei nostri clienti. Questo sarà possibile solo se sapremo aumentare i nostri servizi, anche con l'utilizzo di strumenti informatici, mantenendo comunque quel rapporto diretto e quell'attenzione che nel tempo ci ha portato ad essere Banca di riferimento del territorio.

A BUON RENDERE. PILLOLE DI EDUCAZIONE FINANZIARIA

In una botte di ferro

I tuoi soldi in banca sono al sicuro, molto più che sotto al materasso. Infatti, i soldi che sono in banca sono molto più difficili da rubare dei contanti, perché per spendere i soldi del tuo conto corrente deve esserci sempre l'autorizzazione della banca (che ti chiede di inserire dei dati e dei codici personali). Le banche, infatti, hanno tanti sistemi di sicurezza per fare in modo che nessuno, a parte te, possa avere accesso al tuo conto e ai tuoi risparmi. Un gruppo di persone esperte lavorano costantemente per aggiornare tutti i sistemi di sicurezza e trovare metodi per poterti far fare tutte le operazioni, come fare acquisti online, controllare il tuo home banking e mandare un bonifico, nella più totale serenità e sicurezza. Allo stesso tempo, però, è necessario che anche tu adotti qualche piccolo accorgimento per riconoscere ed evitare le frodi prima che avvengano. Proprio perché senza i tuoi dati e i tuoi codici è impossibile che qualcuno possa accedere al tuo conto, il truffatore deve per forza provare ad interagire con te, ma con poche accortezze puoi riconoscere un tentativo di frode ed evitarlo.

In questo articolo ti raccontiamo quali sono ad oggi le principali tecniche di frode e come, grazie alle misure di sicurezza della tua banca e a un pizzico di attenzione da parte tua, i tuoi risparmi possono davvero essere al sicuro.

Con la sicurezza della tua banca e la tua attenzione i tuoi risparmi possono davvero essere in una botte di ferro!

Conoscere il piano malvagio

Il primo passo per proteggersi al meglio è sa-

pere qual è il piano dei truffatori e come agiscono di solito; conoscere le loro mosse aiuta molto a riconoscerli più facilmente. Una delle frodi più frequenti inizia con un messaggio sul tuo cellulare, che ti dice che c'è qualcosa che non va con il tuo conto, la tua carta o che sei stato truffato. Ti facciamo qualche esempio: "È stato rilevato un addebito di €347,12. Per bloccarlo, clicca qui!"

"La preghiamo di aggiornare i suoi dati per evitare la sospensione del conto. Segua il link"

"Il tuo pacco è fermo in dogana, per sbloccarlo clicca qui"

Cliccando sul link che arriva con questo messaggio, si apre una pagina in cui ti viene chiesto di inserire le tue credenziali dell'home banking o i dati della tua carta. È possibile anche che ti chiami una persona che finge di essere un dipendente della banca o del servizio di assistenza o di antifrode. È possibile che questa persona abbia già alcune informazioni su di te, ti chiami per nome e sappia dove hai il conto. Una volta conquistata la tua fiducia, ti chiede di installare un'app, di avvicinare la tua carta di pagamento al telefono e di comunicargli il PIN. Se esegui tutte queste cose senza fermarti a riflettere, a questo punto il truffatore potrebbe avere tutto ciò che gli serve per sottrarre denaro dal tuo conto ed è qui che NON vogliamo arrivare (e dopo questo articolo, avrai tutti gli strumenti per difenderti).

Come riconoscere una frode in poche semplici mosse

Sappiamo che purtroppo non c'è un solo piano e un solo copione e proprio perché i sistemi di sicurezza vengono costantemente aggiornati, i truffatori cercano di ingegnarsi e trovare modi sempre nuovi per i loro pia-





ni. Per questo ti proponiamo qui una lista di cose che la tua banca non ti chiederà mai di fare, così se ti capita una di queste richieste ti si accenderà subito un piccolo segnale di allarme e saprai come starne alla larga. Puoi consultare questo elenco ogni volta che hai un dubbio.

Cose che la tua banca **NON** farà **MAI**:

- Contattarti per chiederti di scaricare un'app. Le app che possono servirti sono tutte segnalate sul sito della tua banca e sono quelle ufficiali. Se ti viene chiesto, via messaggio o al telefono, di scaricare un'altra app, puoi chiudere tranquillamente la telefonata, perché sai che non è la tua banca a chiedertelo.
- Chiederti di avvicinare la tua carta al telefono. La tua banca non ti chiederà mai di avvicinare al telefono la tua carta per nessun motivo; quindi, è facile capire anche in questo caso che non devi fidarti.
- Mandarti dei messaggi allarmanti e metterti fretta, urgenza, panico. Quando qualcuno ci fa temere di essere in pericolo o ci mette pressione, fretta, urgenza o anche semplicemente ci mette confusione, noi esseri umani reagiamo d'impulso, senza riflettere. Questo meccanismo è umano, è utile se siamo in una giungla e c'è un pericolo, ma la tua banca non lo userà mai per comunicare con te! Se ricevi un messaggio che ha chiaramente l'intento di metterti ansia, fretta o confusione, respira e ricordati che non sei nella giungla e quella non è la tua banca.
- Chiederti credenziali o dati personali, soprattutto il PIN! Un altro modo facile per stanare i truffatori è se ti chiedono al telefono dei dati come le credenziali del tuo home banking, il numero della tua carta e soprattutto il PIN, quella combinazione di cinque numeretti che ti servono per pagare con il POS o per prelevare e che de-

vono essere al sicuro nella tua memoria. Non c'è nessun motivo per cui la banca ti debba chiedere il PIN, nessuno. Quindi anche in questo caso è facile riconoscere che non è la tua banca. A volte i truffatori non fingono di essere operatori della tua banca ma forse dell'ordine, anche in quel caso, non comunicare il PIN a nessuno, così non puoi sbagliare.

Cosa fare se hai un sospetto?

Se ti si accende una lampadina per una richiesta un po' strana o un messaggio allarmante, ecco cosa fare! La prima cosa è non allarmarsi, non c'è motivo. Ricorda che non sei nella giungla in fuga da un animale feroce e il tuo cervello funziona meglio nella tranquillità e nella calma. Se non fai nulla non c'è nessun pericolo che qualcuno possa accedere al tuo conto, su questo non ci piove. Una cosa fondamentale da fare, se hai anche solo un dubbio sull'autenticità di una comunicazione ricevuta, è questa: non rispondere, non cliccare e soprattutto non fornire dati riservati e personali. Cerca tu il numero della tua filiale – quello ufficiale, che trovi sul sito della banca o che hai salvato – e chiamali direttamente: avrai così la certezza di parlare con la tua banca. Infatti è possibile che i truffatori siano stati talmente bravi da camuffare il proprio numero con quello della banca, ma se sei tu a chiamare non corri nessun rischio di parlare con la persona sbagliata. Parlare con chi ti conosce davvero, con le persone della tua filiale di fiducia, è sempre la scelta più sicura. Sono loro che possono aiutarti, chiarire ogni dubbio e confermare se si tratta o meno di una comunicazione autentica. E se la filiale è vicina, puoi anche passare di persona: racconta cosa è successo e non esitare a fare tutte le domande che ti servono.

La sicurezza passa anche da qui: dal rapporto diretto con chi ti conosce, ti ascolta e ti tutela ogni giorno.





BTL Banca e Pallacanestro Brescia Ancora insieme nel segno del legame con il territorio

Era un periodo piuttosto differente, rispetto a quello attuale, quando nella stagione 2020/2021 in piena era pandemica e con un Palaleonessa a porte chiuse prendeva inizio la partnership che oggi lega, per il sesto anno consecutivo, BTL e Pallacanestro Brescia. Una collaborazione che, anno dopo anno, in un crescendo di risultati sportivi d'eccellenza e di pubblico, raggiunge oggi la sua maturità nel segno del legame con il territorio bresciano.

È stato siglato infatti nelle scorse settimane l'accordo di sponsorizzazione che legherà BTL Banca del Territorio Lombardo e Pallacanestro Brescia anche per la stagione LBA 2025-2026. La partnership tra le due realtà bresciane consentirà a BTL di rivestire il ruolo di exclusive sponsor, nonché di official bank. Un progetto che prosegue e si consolida nel segno della condivisione di valori e di una forte connessione con il territorio di Brescia, dove la banca ha la sua sede operativa e gran parte della propria rete commerciale.

In questa ottica si confermano gli obiettivi di BTL Banca nel valorizzare il rapporto tra la banca, la squadra della città e tutta la comunità degli appassionati sostenendo un progetto che unisce tante anime della comunità bresciana e lombarda.

Anche per la stagione 2025/2026 verrà proposta la "Tribuna BTL", uno spazio dedicato alla banca all'interno del Palaleonessa A2A che negli anni ha consentito a migliaia di soci e clienti della banca di partecipare da protagonisti allo spettacolo delle partite della Germani Brescia.

"Esprimo la massima stima – le parole dell'Amministratore Delegato di Pallacanestro Brescia, Mauro Ferrari – per la Presidenza, la Direzione e tutte le maestranze di BTL. Un rapporto duraturo ed una sinergia proficua, in grado di conferire una stabilità necessaria all'intero ambiente. Il supporto di BTL rafforza il nostro progetto sportivo, permettendoci di affrontare al meglio una nuova stagione sportiva che si preannuncia impegnativa".

"Siamo particolarmente orgogliosi di consolidare il legame tra il nostro brand e Pallacanestro Brescia, un rapporto cresciuto di pari passo con i prestigiosi risultati raggiunti dal team – il commento del Presidente di BTL Renato Facchetti e del DG Matteo De Maio.

"Una partnership che, in coerenza con la nostra mission di banca del territorio, consente di identificarci sempre di più con la squadra, la società e con la comunità degli appassionati bresciani e di fare parte di un progetto sportivo e societario importante per la città e il territorio bresciano".



BTL Banca e Union Brescia insieme per un progetto sportivo “made in Brescia”

È stato siglato nei giorni scorsi l'accordo di sponsorizzazione che legherà BTL Banca del Territorio Lombardo e Union Brescia per la stagione calcistica 2025-2026. La partnership tra le due realtà bresciane consentirà a BTL di rivestire il ruolo di sponsor. Una partnership che trova il suo punto di incontro in un progetto sportivo, quello di Union Brescia, decisamente e fortemente “made in Brescia”, e che sposa i valori delle due realtà e una forte connessione con il territorio di Brescia, dove la banca ha la sua sede operativa e gran parte della propria rete commerciale. BTL Banca del Territorio Lombardo, banca di credito cooperativo del Gruppo Cassa Centrale, con sede a Brescia conta oggi 75.000 clienti e 66 filiali distribuite su un territorio che spazia dalla città di Milano al lago di Garda e che vede sul territorio bresciano ben 48 filiali, di cui 8 nella sola città di Brescia.

La partnership con Union Brescia aggiunge un importante tassello nella presenza di BTL Banca nel mondo dello sport bresciano, con l'obiettivo di sostenere ancora una volta un progetto sportivo significativo per il territorio e per le migliaia di appassionati.

“Siamo particolarmente orgogliosi di affiancare il nostro brand a quello della squadra di Brescia - il commento del Presidente di BTL Renato Facchetti e del DG Matteo De Maio - in questo passaggio della storia calcistica della nostra città che ha chiamato a raccolta tante anime della comunità bresciana. Una



partnership che, in coerenza con la nostra mission di banca del territorio, consente di identificarci sempre di più con la squadra e con la comunità degli appassionati bresciani e di fare parte di un progetto sportivo e societario importante per il territorio”.

“Accogliere BTL nella nostra realtà - le parole di Ilenia Setola, Direttore operativo di Union Brescia - è per Union Brescia motivo di grande orgoglio. Parliamo di un istituto solido e riconosciuto, che ha saputo valorizzare il territorio attraverso iniziative concrete e una visione autentica. Siamo lieti che una realtà così radicata e prestigiosa abbia scelto di riporre in noi la propria fiducia e di condividere il nostro percorso. Confidiamo che questa collaborazione possa crescere nel tempo, trasformandosi in un legame stabile, duraturo e capace di generare benefici reciproci.”



Volley, Basket e Ciclismo ... la Passione si allarga

BTL entra in campo con Volley Torbole Casaglia



Un nuovo tassello, una nuova importante collaborazione nel segno dello sport femminile bresciano. Per la stagione 2025-2026, BTL sarà Premium Sponsor della Volley Torbole Casaglia, società sportiva che quest'anno vivrà la sua prima stagione in B1. La società Pallavolo aggregata alla Polisportiva Comunale Torbole Casaglia è nata ufficialmente nel 1984 quando un gruppo di ragazzi che praticava il Volley negli oratori decideva di affidarsi alla Federazione Italiana Pallavolo. Da quell'anno ha sempre partecipato sia ai Campionati Federali che ai Campionati Amatoriali. Ispirandosi ai principi originari della Polisportiva Torbole Casaglia la società promuove i valori dello sport in tutte le fasce di età, con particolare attenzione ai più giovani, per favorire l'aggregazione sociale nel rispetto delle regole e la diffusione di una cultura del benessere psico-fisico.



Si rinnova la partnership con Il Cus Basket Brescia

Si rinnova la partnership che nel corso del 2025 ha legato BTL con il CUS Basket Brescia con una serie di iniziative comuni dedicate agli atleti associati. Il Cus Brescia, sezione Basket, rappresenta il movimento di pallacanestro più ampio della Provincia di Brescia, dal punto di vista quantitativo. La sfida continua è verso il miglioramento qualitativo che testimoni sui campi di Brescia, Provincia e Lombardia, i valori di correttezza, impegno, serietà, educazione e rispetto per i giovani e le loro famiglie.

CUS Basket Brescia fa parte del "Centro Universitario Sportivo di Brescia – Associazione Sportiva Dilettantistica – C.U.S. BRESCIA", associazione sportiva con diversi focus. Il principale è quello universitario, attivo in collaborazione con l'Università degli studi di Brescia con corsi di attività ginnica, sportiva, ricreativa. Parallelamente il Cus svolge attività rivolta anche a persone non appartenenti all'Università, come una qualsiasi società



sportiva, organizzando attività giovanile e senior, agonistica, aderendo alle federazioni sportive del CONI. I due canali comportano quindi il reclutamento di migliaia di praticanti; l'attività dei corsi ha una gamma floridissima di tipologie, dal nuoto al functional training, dal calisthenics alle arti marziali e alle varie specialità posturali o di fitness., mentre quella agonistica federale vede il Cus Bs iscritto alle federazioni Basket, Pallavolo, Atletica, Tiro a volo, Sci, Triathlon, Ultimate.

Verso le Olimpiadi in bici con "The Great Ride Milano – Cortina"

Il Gruppo Cassa Centrale, insieme a un pool di banche affiliate tra le quali BTL Banca, è stata partner di The Great Ride Milano-Cortina, l'iniziativa di cicloturismo svoltasi dall'11 al 16 settembre 2025, che unisce simbolicamente Milano e Cortina, le due città protagoniste dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali del 2026. Ideata da Fondazione Cortina con il supporto della Regione Veneto e di numerosi enti locali, l'iniziativa promuove una nuova idea di viaggio: sostenibile, inclusiva e ricca di valore culturale. L'itinerario, lungo oltre 500 chilometri, attraversa paesaggi straordinari e territori ad alta vocazione cooperativa. Capofila del progetto è Cassa Centrale Banca, affiancata da otto banche affiliate radicate nei territori interessati dall'evento: Banca del Territorio Lombardo, Banca Prealpi SanBiagio, Banca di Credito Cooperativo di Barlassina, BCC Lodi, BVR Banca Veneto Centrale, Cassa Padana, Cassa Rurale Vallagarina e CortinaBanca.





Un dispositivo “salvavita” per la Sede BTL di Brescia

Una piccola notizia per un servizio di grande significato. Nelle scorse settimane, presso la sede di BTL Banca del Territorio Lombardo di via Sostegno a Brescia - situato al piano terra nella zona della reception - è stato installato un dispositivo “salvavita” DAE - Defibrillatore Automatico Esterno. La banca ha provveduto nel contempo a formare alcuni collaboratori al suo corretto utilizzo. Un dispositivo che intende porsi al servizio dei collaboratori della sede direzionale della banca bresciana e di coloro che ogni giorno frequentano gli uffici e i locali adiacenti. La diffusione del dispositivo salvavita DAE, rappresenta in ogni realtà in cui viene installato, tanto più in un luogo altamente frequentato come quello della sede della banca, uno strumento imprescindibile per salvare una vittima di arresto cardiaco, tenuto conto che in questa situazione è necessario agire entro pochissimi minuti dalla perdita di conoscenza, in attesa dell’arrivo dei soccorsi.



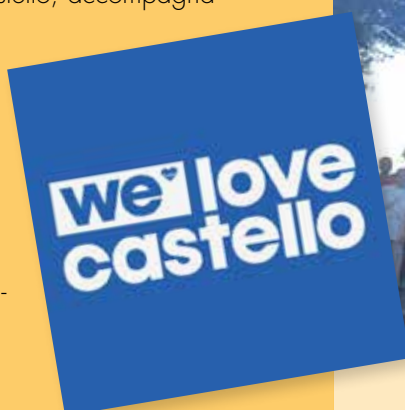
Quando il territorio chiama. BTL presente alle fiere di Orzinuovi, Mairano e Barbariga

Il supporto e la presenza ad eventi significativi per il territorio di competenza rappresenta una modalità con la quale confermare la specificità di banca locale e far sentire concretamente la vicinanza dell’istituto a manifestazioni e iniziative che qualificano il nostro territorio. Ecco allora la banca presente dal 29 agosto al 1° settembre 2025 alla 77° edizione della Fiera di Orzinuovi con un proprio punto espositivo. Nel mese di settembre la banca ha visto il supporto alla Sagra del Contadino di Mairano in programma dal 19 al 21 settembre 2025 e, a seguire, dal 25 al 28 settembre 2025, alla Fiera del Casoncello di Barbariga. Tutti eventi che hanno raccolto, come tradizione, una straordinaria risposta in termini di partecipazione.

Alla scoperta del Castello di Brescia.

Successo per l'iniziativa dedicata ai Soci

La lunga estate di BTL in città, presente in qualità di sponsor al programma di iniziative estive di "WeloveCastello", ha visto anche la visita alle segrete del Castello, accompagnati dalle guide dell'Associazione Speleologica di Brescia e un momento conviviale nella splendida balconata con vista sulla città di Brescia per circa sessanta Soci BTL che hanno partecipato all'iniziativa organizzata dalla banca nel mese di luglio.



Oltre lo Sport. Il convegno all'Auditorium BTL

Come si affronta lo stress? Come si mantiene la lucidità quando ogni scelta conta? Ti sei mai trovato a dover prendere decisioni complesse in momenti carichi di tensione? BTL Banca è stato partner del primo evento di "Oltre lo Sport" a cura del CUS Brescia Basket tenutosi lo scorso 6 ottobre 2025 presso l'Auditorium BTL di Via Sostegno 58 a Brescia sul tema "Pressione e Scelte. L'arte di decidere nei momenti cruciali". Sono intervenuti Luigi Lamoni- ca, ex arbitro internazionale di Basket, e Andrea Piardi, arbitro internazionale di Rugby, moderati da Jacopo Bianchi, Giornalista sportivo del Giornale di Brescia. Due figure di eccellenza nei loro sport che hanno guidato il pubblico dentro una sfida che riguarda tutti: decidere sotto pressione.





Prodotti De.Co e la catena del valore

BTL è intervenuta come main partner al convegno “Il casoncello: valorizzazione, territorio, agricoltura, futuro”, un confronto tra istituzioni, produttori, agricoltori e studiosi del settore agroalimentare per riflettere sul valore del piatto tipico.

di OSCAR CORSINI
Divisione Agritech BTL

In preparazione della 20esima edizione della Fiera del Casoncello De.Co. di Barbariga, sabato 13 settembre, l'Amministrazione Comunale e la Pro Loco hanno promosso un convegno dedicato alla valorizzazione del casoncello, eccellenza gastronomica ed ambasciatore dei sapori locali.

L'evento svoltosi nella pregevole cornice del “Centro Mariapoli Luce” di Frontignano, non ha rappresentato semplicemente un momento di celebrazione di un piatto iconico della tradizione culinaria contadina bresciana, ma è stata anche l'occasione per una riflessione a 360° sul tema dell'identità di un territorio, con i valori che lo contraddistinguono ed il suo profondo legame con la filiera locale, la sostenibilità ambientale e lo sviluppo rurale. Nella tavola rotonda organizzata dalla prof.

ssa Vittorina Ferrari, il Direttore Generale di BTL Matteo De Maio si è confrontato sui vari temi insieme a Livia Fagetti direttrice della rivista Sale e Pepe, Alessandro Marinoni consigliere di Confagricoltura Brescia, Laura Facchetti presidente di Coldiretti Brescia, Eugenio Massetti presidente di Confartigianato Brescia e Lombardia orientale ed il giornalista, esperto enogastronomico, Riccardo Lagorio.

Dai vari interventi è emerso chiaro come la storia del Casoncello De.Co dimostri quanto sia importante valorizzare e promuovere le tipicità locali: il casoncello oggi è molto di più di un semplice piatto, ma è un esempio concreto, in marketing un “case history”, di come un prodotto tradizionale possa generare valore quando viene inserito in una prospettiva più ampia (dai primi anni duemila, a Barbariga, sono nati sei laboratori nei quali lavorano una settantina di persone).



Questo è anche ciò che il mercato cerca: secondo quanto emerge dal recente studio "The evolution of the made in Italy - Case studies on the Italian Food and Beverage Industry", i Millennials e la Generazione Z (i nati tra metà anni '80 ed il 2010), coloro che si stanno affermando come le forze dominanti nel consumo, portano sempre più al centro dell'attenzione non solo qualità e convenienza, ma anche altri temi come la storia del prodotto, il modo in cui viene realizzato, gli elementi distintivi, i valori etici ed ambientali (da qui nasce il successo dello storytelling).

Ma la domanda che sorge spontanea è quale sia la connessione tra casoncello e banca. In verità i punti in comune sono diversi.

Anzitutto il tema dell'identità: in un'epoca in cui il rischio è quello che tutto sia uguale, tutto sia standardizzato, tutto sia uniformato, le famiglie, in particolare le donne, gli agricoltori e gli artigiani di questo comune della Bassa Bresciana hanno custodito e tramandato nel tempo questo sapere rendendolo oggi un'eccezione apprezzata oltre i confini comunali e provinciali.

BTL con il suo modello di Banca e più in generale il Credito Cooperativo ha scelto di mantenere le proprie radici con la presenza capillare sul territorio sostenendo queste identità.

Il secondo punto di correlazione: la produzione del casoncello si fonda necessariamente su materie prime locali di qualità senza le quali non esisterebbe alcuna autenticità. Qui emerge il forte legame ed il ruolo chiave con l'agricoltura ed i processi

d'innovazione e di transizione che la caratterizzano (nelle varie declinazioni: tecnologica, ambientale e generazionale). La Banca, quotidianamente, valuta e sostiene progetti di sviluppo non soltanto in tema di capacità produttiva in senso stretto ma anche di rispetto dell'ambiente, tutela dell'acqua, del suolo e del benessere animale e delle persone che lavorano nelle aziende agricole. Questi progetti di innovazione sono impegnativi e costosi e, di conseguenza devono essere valutati in collaborazione con la Banca, impegnata nell'incrementare e migliorare le proprie competenze per potere offrire all'imprenditore un adeguato supporto per potere cogliere le opportunità ed affrontare le sfide verso le nuove frontiere del mercato agroalimentare.

In questo scenario la BTL si pone quindi come ponte tra tradizione ed innovazione agevolando le imprese agricole nell'adozione delle tecnologie, nell'innovazione dei processi, stando vicino e sostenendo concretamente anche i giovani e quelle imprese che affrontano il ricambio generazionale.





La protezione intelligente per i tuoi finanziamenti

di ANDREA ONOLFO
*Ufficio Prodotti
Assicurativi*



Nel panorama finanziario odierno, la gestione oculata dei propri impegni economici è fondamentale per preservare la stabilità patrimoniale e familiare.

In questo contesto, la polizza CPI emerge come una soluzione assicurativa pensata per chi ha sottoscritto un finanziamento e desidera proteggere se stesso e i propri cari da eventi imprevisti offrendo una copertura completa e adattandosi alle diverse esigenze dei clienti.

Ci sono momenti nella vita che non possiamo prevedere. Un giorno tutto scorre tranquillo, con i progetti, la famiglia, la casa... e il giorno dopo basta un imprevisto per far crollare quelle certezze che pensavamo indistruttibili. Un incidente,

una malattia, un evento improvviso: nessuno di noi vuole pensarci, eppure la vita a volte ci mette di fronte a sfide che non possiamo evitare. In quei momenti, il peso delle rate, dei finanziamenti e delle responsabilità può diventare enorme, lasciando la tua famiglia esposta e vulnerabile. È proprio qui che entra in gioco la polizza CPI: una protezione concreta, pensata per darti la forza di reagire e per difendere ciò che hai costruito con tanto impegno. Non è solo una polizza, è una sicurezza reale: la garanzia che, qualunque cosa accada, i tuoi cari non resteranno soli e i vostri sogni non andranno perduti. Con la CPI puoi guardare al futuro con serenità, sapendo che hai scelto di proteggere ciò che conta davvero.

La CPI è una polizza assicurativa temporanea caso morte e invalidità totale permanente a capitale decrescente, con garanzia di rata. Questa struttura consente di proteggere l'importo residuo del finanziamento in caso di eventi che impediscano al contraente di adempiere agli obblighi economici.

La polizza si distingue per la sua flessibilità e per la possibilità di adattarsi a diverse tipologie di finanziamento, sia nuovi che derivanti da surroga, consolidamento debiti o rinegoziazioni.

Le garanzie offerte sono le seguenti:

Garanzia di capitale

- **Decesso:** In caso di morte dell'assicurato durante il periodo di copertura, il beneficiario designato riceverà il capitale assicurato al momento del decesso. Questa copertura opera indipendentemente dallo stato lavorativo dell'assicurato.
- **Invalidità Permanente Totale (IPT):** Nel caso in cui un infortunio o una malattia comporti un'invalidità permanente e totale, la polizza prevede il riconoscimento di un capitale assicurato. Anche questa garanzia è valida indipendentemente dallo stato lavorativo.

Garanzia di Rata

- La polizza offre una protezione sulle rate del finanziamento, basata sullo stato lavorativo dichiarato al momento della sottoscrizione. In caso di eventi che impediscano il regolare pagamento delle rate, la CPI interviene per garantire la continuità del rimborso, evitando così il rischio di insolvenza e le conseguenti ripercussioni sul patrimonio familiare.

La polizza CPI si può articolare in diverse varianti, ciascuna pensata per rispondere a specifiche esigenze:

- Per finanziamento già erogati, offre una protezione immediata e completa.
- Per finanziamenti di durata media, questa polizza combina una copertura adeguata con un premio competitivo.
- Per finanziamenti di importo elevato, queste polizze offrono una protezione premium, garantendo massima sicurezza e tranquillità.

La CPI offre ai soci clienti la possibilità di proteggere il proprio finanziamento con una soluzione capace di adattarsi alle esigenze specifiche di ciascun nucleo familiare.

La gestione della polizza è semplice e garantisce affidabilità e sicurezza, mentre la struttura dei premi, pensata per offrire il giusto equilibrio tra costo e copertura, rende la polizza conveniente senza compromettere la qualità. In questo modo, i clienti possono affrontare i propri impegni finanziari con serenità, sapendo di avere una protezione efficace e completa alle spalle.

In un contesto economico in continua evoluzione, proteggere i propri impegni finanziari è essenziale per garantire serenità e stabilità. La polizza CPI rappresenta una risposta efficace e flessibile alle esigenze dei clienti, offrendo una copertura completa e personalizzabile.





Maratona? Istruzioni per l'uso...

Di PIETRO BIGNETTI
*Responsabile Direzione
Finanza BTL*



Quando pensiamo alla parola "maratona" pensiamo subito alla famosa leggenda legata a un evento storico dell'antica Grecia. La storia narra che dopo la Battaglia di Maratona nel 490 a.C., che vide la vittoria degli Ateniesi sui Persiani, un messaggero di nome Filippide fu incaricato di correre dalla piana di Maratona fino ad Atene per annunciare la vittoria.

Secondo la leggenda, Fidippide percorse l'intera distanza, circa 40 chilometri, senza fermarsi. Giunto ad Atene, riuscì solo a gridare "Abbiamo vinto!" prima di crollare a terra e morire per lo sforzo.

Oggi fortunatamente la maratona è uno sport olimpico prestigioso che prevede una preparazione accurata e meticolosa per non rischiare spiacevoli inconvenienti fisici.

La corsa a perdifiato di Filippide ha sì raggiunto lo scopo ma ha comportato un costo elevatissimo, la sua vita, che in una leggenda fa fascino e crea un alone epico

ma che nella realtà non può neppure essere presa in considerazione.

Chi decide di correre una maratona, deve pianificare per tempo ogni minimo dettaglio dell'allenamento, senza trascurare che prima di tutto va verificato se dal punto di vista della salute, si può essere in grado di reggere un simile sforzo.

Si inizia poi un programma di allenamento costante e programmato in modo da accrescere gradualmente lo sforzo per incrementare la forma in maniera sistematica. Al di là della preparazione fisica, occorre essere forti anche mentalmente per sapersi gestire nell'arco dei quarantadue chilometri, senza avere crisi particolari e per trovare nel proprio intimo la forza per sopportare tutto lo sforzo atteso.

Come il maratoneta, prima di iniziare ad investire, occorre che il risparmiatore si sottoponga a verifiche circa le sue

conoscenze, l'esperienza e la propensione al rischio, per comprendere che tipo di "corsa" far fare ai suoi investimenti.

Il questionario della Mifid è la base su cui lavorare per costruire un portafoglio nel tempo, perché dalle risposte date si costruisce un profilo preciso del cliente. A questo punto, sarebbe auspicabile anche un check up assicurativo, perché in questo modo si può tracciare il perimetro attraverso il quale muoversi.

Coperture assicurative adeguate riducono in maniera significativa il rischio di imprevisti che possono minare il lavoro di programmazione finanziaria fatto sul portafoglio.

Definita l'idoneità, si possono iniziare gli investimenti con prudenza, poiché sul mercato non si può mai entrare in maniera irrazionale ma occorre muoversi in modo graduale, per evitare crisi lungo il cammino.

Gli investimenti devono seguire un ritmo tracciato da un consulente esperto che sappia dettare via via il percorso più giusto, per essere pronti alla corsa del nostro patrimonio.

Quando il patrimonio è pronto per iniziare la sua "maratona", il risparmiatore deve essere in grado di mettere a frutto gli insegnamenti del consulente, ovvero non esagerare in eccessi che potrebbero rivelarsi drammatici, perché il percorso è lungo ed occorre mantenere sangue freddo ed una buona presenza di spirito per rimanere sempre concentrati sull'obiettivo finale.

La forza dell'investimento, come per la maratona, non è certo la velocità di punta ma la costanza ed il passo che si riesce a tenere per tutto il cammino, anzi accelerare in maniera anomala creerà solo problemi.

L'obiettivo è uno solo: arrivare al traguardo nel miglior tempo possibile, ma soprattutto raggiungere il traguardo, perché i tempi parziali servono solo per banali statistiche.

Così il risparmiatore non deve farsi distrarre dai risultati parziali perché l'obiettivo è, e rimarrà uno solo: salvaguardare il proprio patrimonio e rivalutarlo in maniera dignitosa

nel corso della propria vita, superando con determinazione le varie crisi che potranno presentarsi via via, senza arrendersi ma perseguendo con determinazione il proprio traguardo.

Investire come correre è un fattore sì fisico ma soprattutto di testa, la giusta mentalità

Così come con la maratona, anche nella finanza non ci si può improvvisare, poiché altrimenti si rischia di vanificare tutti gli sforzi e si può perdere il proprio patrimonio. A volte l'entusiasmo per una vittoria, ad esempio l'euforia ciclica sui mercati, ci può far perdere di vista i nostri limiti e ci porta a investire in maniera totalmente errata o, peggio ancora, non adatta al nostro portafoglio, creando i presupposti per una grave perdita. Nell'investire ci vuole disciplina e rigore, non ci si può basare su notizie estemporanee, per tanto che possano essere positive.

e la tenacia sono fondamentali per raggiungere ogni traguardo prefissato, senza improvvisarsi, con il duro lavoro e soprattutto assistiti da consulenti preparati e validi.

Solo così si potrà gridare davvero "Vittoria"!



Dall'archivio storico BTL. Aprile 1976.

La crisi della lira e il ruolo della Cassa Rurale

L'Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 1975 della Cassa Rurale di Pompiano tenutasi il 24 aprile 1976, ci restituisce il clima di preoccupazione per un contesto economico italiano difficile. Ma con la convinzione che la Cassa Rurale possa fare la propria parte per dare risposte sul proprio limitato ambito operativo.

di ALBERTO COMINI
Relazioni Esterne
e Soci

È un sabato di aprile del 1976 quando l'Assemblea dei Soci della Cassa Rurale di Pompiano si riunisce per approvare il bilancio dell'esercizio 1975.

C'è preoccupazione nelle parole del Presidente. Non è ancora avvenuto il terribile terremoto del Friuli che di lì a poco, il 6 maggio 1976, sconvolgerà la regione causando 870 morti e 100.000 sfollati e nemmeno il disastro di Seveso con la fuoriuscita di una nube tossica nel mese di luglio.

A preoccupare è lo stato dell'economia italiana, che dopo un biennio 1974-1975 molto difficile, in questo primo scorcio del 1976 sembra non lasciar intravedere segni di ripresa all'orizzonte.

Con i primi mesi dell'anno che viceversa registrano una ennesima crisi valutaria e la conseguente pesante svalutazione della lira con la chiusura del mercato dei cambi che si protrae per quaranta giorni.

Con la Cassa Rurale non solo passiva spettatrice di questi eventi ma impegnata e "presente nella vita economica nelle zone in cui opera, per svolgere con efficacia e tempestività il proprio ruolo".

L'archivio storico BTL ci restituisce ancora una volta uno scorcio di una parte della nostra storia aziendale e di quella del nostro Paese.

Signori Soci,

c'era in noi la convinzione che i fenomeni economici avvenuti negli esercizi 1974 - 75 fossero un'eccezione. Invece si ripetono in questi giorni in modo più drammatico tanto da sollevare in tutti noi motivi di seria preoccupazione: è evidente la fragilità della nostra economia. Riteniamo che si possano superare le difficoltà soltanto se tutti insieme ci facciamo carico dalla nostra parte di sacrificio e se promuoviamo uno sforzo unitario di maggior impegno nel lavoro e nel risparmio.

Abbiamo riscontrato i riflessi della crisi economica anche nelle zone dove noi operiamo. Possiamo comunque affermare che le piccole e le medie imprese sanno meglio affrontare i periodi di crisi e sanno assicurare con maggior stabilità i posti di lavoro.

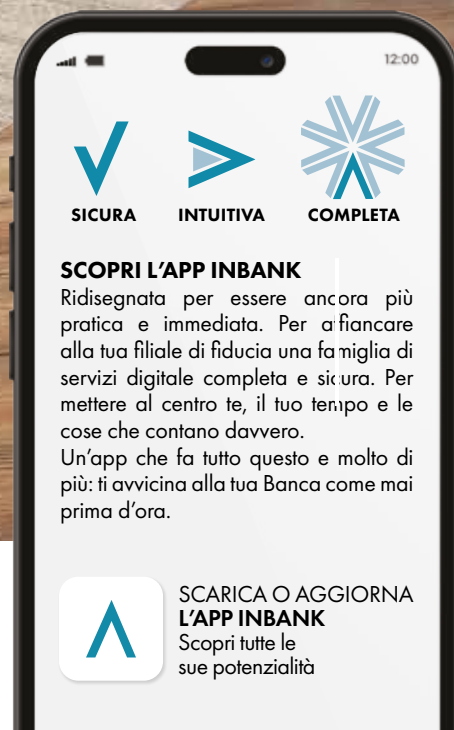
Desideriamo sottolineare che la Cassa Rurale è stata assai presente nella vita economica nelle zone in cui opera, per svolgere con efficacia e tempestività il proprio ruolo. Abbiamo constatato con soddisfazione che i livelli di occupazione raggiunti in passato sono stati mantenuti. In proposito è doveroso significare che mediante il nostro decisivo intervento, è stato possibile evitare la cassa integrazione e mantenere in attività una primaria industria del luogo.

Archivio Storico BTL - Cassa Rurale di Pompiano, Relazione del Consiglio di Amministrazione sul bilancio dell'esercizio 1975, 24 aprile 1976.

INBANK

PIÙ CONNESSI, FIANCO A FIANCO.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Le condizioni contrattuali sono indicate nei Fogli Informativi messi a disposizione del pubblico presso gli sportelli della Banca e nella sezione "trasparenza" del sito internet.



NEF PIANO DI ACCUMULO CAPITALE

Entra nel mercato a piccoli passi



Per raggiungere obiettivi importanti per il nostro futuro servono costanza, continuità e il giusto partner finanziario. Il Piano di Accumulo Capitale di NEF è la formula che permette di iniziare a costruire, mese dopo mese, un patrimonio personale decidendo liberamente quanto e con che frequenza investire.

NEF
investments

Questa è una comunicazione di marketing. Si prega di consultare il prospetto e il documento contenente le informazioni chiave per gli investitori (KID) prima di prendere una decisione finale di investimento. Trattasi di investimento in quote di fondi comuni d'investimento. Il valore della quota è variabile nel tempo ed è sempre consultabile sul sito www.nef.lu e su Il Sole 24 Ore. I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. Non vi è, infatti, garanzia di ottenimento di uguali rendimenti per il futuro. È importante considerare, ai fini della decisione finale di investimento, che non vi è garanzia di conservazione del capitale investito. Ogni comparto ha i propri rischi e costi. Per l'elenco completo dei rischi e dei costi (costi massimi e relativa frequenza di calcolo applicabili) e per ottenere ulteriori dettagli sul prodotto, consultare il prospetto e i KID, disponibili in lingua italiana, sul sito web www.nef.lu/modulistica e presso le Banche Collocatrici.

La performance futura è soggetta a tassazione, che dipende dalla situazione personale di ciascun investitore e potrebbe cambiare in futuro.

NEF (il "Fondo"), "Fonds Commun de Placements" (fondo comune di investimento) è un organismo di investimento collettivo in valori mobiliari in Lussemburgo ("UCITS"), ai sensi della Parte I della legge lussemburghese del 17 dicembre 2010. Questo documento è emesso da Nord Est Asset Management ("NEAM"), la società di gestione in Lussemburgo del Fondo. Questa comunicazione di marketing non è intesa a fornire una consulenza in materia di investimenti o fiscale e non costituisce un'offerta di acquisto o vendita del Fondo o di qualsiasi altro titolo che può essere presentato.

NEAM può sciogliere gli accordi di collocamento stipulati per la commercializzazione delle quote di NEF, già resi noti ai sensi della direttiva 2009/65/CE, conformemente alle relative previsioni contrattuali. Un riepilogo dei diritti degli investitori è disponibile in italiano al seguente link: www.nef.lu/wcuploads/diritti_investitori.pdf Fonte: NEAM.